

MONTICHIARI/1 Design motoristico, pubblicazioni e l'ex stella della Formula 1 Renè Arnoux

Auto da sogno, un grande show che ha moltiplicato i visitatori

La seconda edizione di «Spider e cabriolet» ha incassato un +47%

●● I motori sono sempre un elemento di attrazione, e in questo caso hanno permesso di incassare un successo. Quello archiviato da «Spider e cabriolet», la vetrina di auto scoperte di ogni età che nel weekend ha portato a Montichiari 4.800 appassionati, il +47% in più rispetto alla prima edizione.

Una folla che ha varcato gli ingressi del Centro fiera alla ricerca del modello dei sogni. Una carrellata da Ferrari a Bmw, con nel mezzo tantissimi altri marchi che hanno catturato l'attenzione degli appassionati del design e del vento tra i capelli (se ci sono).



Una istantanea dell'esposizione di auto scoperte che ha moltiplicato i visitatori

Organizzata dal polo fieristico in collaborazione con Vision up, questa è stata un'edizione ricca di eventi pensati per accontentare gli esperti ma anche semplici curiosi. Tanti i club che hanno partecipato, tra i quali Scuderia Tazio Nuvolari, Historic racing club Fascia D'Oro e

Club della Mille Miglia, sullo sfondo di una rassegna che è stata anche editoriale, grazie alla presenza di pubblicazioni di settore: l'annuario «Brixiamente» della Hrc Fascia d'Oro e «24 Ore di Le Mans» e «Formula 1 - Storie di piccoli e grandi eroi», due volumi di Mario Donnini.

Il protagonista assoluto è stato però Renè Arnoux, la vecchia gloria della Formula 1 intervenuta alle presentazioni dedicate tra gli altri a Tazio Nuvolari e alla Triumph Spitfire ideata da Giovanni Michelotti. «Spider e cabriolet si rivolge a un segmento di nicchia che conta

però numerosi appassionati in tutta Italia - ricorda Gianantonio Rosa, presidente del Centro fiera -, e anche per questo già alla seconda edizione ha registrato numeri in crescita. Un'occasione per confermare il legame tra Montichiari e il mondo dei motori»

● **E.Cus.**